

**Città
Educativa**

INDICE

1. Introduzione **[3]**

2. Missione **[4]**

3. Valori **[5]**

4. Stakeholder **[8]**

5. Politiche **[9]**

5.1. Sponsor e fornitori

5.2. Rapporti con altre Entità

5.3. Regali

5.4. Meeting

5.5. Abusi e reclami

6. Revisione e condivisione del Codice di Etica **[13]**

7. Data di entrata in vigore **[14]**



1 INTRODUZIONE

Questo Codice di Etica si propone di definire l'identità dell'**Associazione Internazionale delle Città Educative (AICE)** e il comportamento che ci si aspetta da tutti coloro che sono legati o connessi ad essa. L'adozione di questo Codice definisce l'ethos e la cultura dell'organizzazione, mentre i nostri valori e alcune linee guida sono presentati per orientare i processi decisionali assunti dalle persone dell'organizzazione.



FINALITÀ DI QUESTO CODICE DI ETICA:

- Definire i valori attraverso i quali l'Associazione vuole caratterizzarsi.
- Creare un ambiente inclusivo, rispettoso, educativo e sicuro per tutti i soggetti coinvolti.
- Delineare alcune politiche per sapere come procedere con situazioni e problemi specifici

2 MISSIONE

Come stabilito nella Carta delle Città Educative, lo scopo di questa Associazione è quello **di costruire una comunità e una cittadinanza libera, responsabile e solidale**, capace di convivere armoniosamente in situazioni di disarmonia, di risolvere pacificamente i propri conflitti e di lavorare insieme **per il bene comune**. Questi cittadini sono consapevoli delle sfide che l'umanità oggi si trova ad affrontare e attingono alle loro conoscenze per essere insieme pionieri nella ricerca di soluzioni richieste dal contesto storico odierno.

Concepriamo l'educazione come un processo che dura tutta la vita che aiuta a risvegliare le coscienze per riconciliare la libertà con la responsabilità, **innescando il senso di interdipendenza tra le persone e la natura come un modo di abitare la città e il pianeta**. Ciò comporta la promozione della riflessione e del pensiero critico, la comprensione di problemi complessi e l'incoraggiamento di un impegno corresponsabile nella progettazione e nello sviluppo delle politiche, nonché l'immaginazione e la promozione di stili di vita che non comportino la distruzione del territorio o la disuguaglianza tra le persone.



3 VALORI

Questi sono i valori contenuti nella Carta delle Città Educative. Governano l'AICE e noi ci impegniamo a seguirli.

■ UGUAGLIANZA E INTEGRAZIONE.

Tutti hanno la stessa dignità, indipendentemente dalle circostanze, e quindi meritano la stessa considerazione e lo stesso rispetto. **Ci impegniamo a promuovere condizioni di piena uguaglianza affinché tutti si sentano rispettati e siano rispettosi, capaci di dialogo e di ascolto attivo.** Di conseguenza, ci opponiamo a qualsiasi tipo di violazione dei diritti o di discriminazione basata sul colore, l'origine etnica, il sesso, l'età, la cultura, la religione, l'ideologia, la diversità funzionale, l'orientamento sessuale, la posizione o qualsiasi altra circostanza suscettibile di discriminazione, che violi i più elementari principi della dignità umana.

■ RICONOSCIMENTO E APPREZZAMENTO DELLA DIVERSITÀ CULTURALE DELLE PERSONE E DELLE CITTÀ DELL'AICE.

Il riconoscimento implica conoscere le persone e le loro condizioni e, grazie a questa conoscenza delle loro peculiarità, apprezzare i loro valori e contributi particolari. **La diversità è segno di pluralismo e il suo riconoscimento è segno di rispetto per la libertà.** Inoltre, l'AICE è consapevole che la diversità è una forza trainante per la creatività e l'innovazione all'interno dell'organizzazione.

■ SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ.

Pienamente consapevoli che le persone sono interdipendenti tra loro e con il pianeta, vogliamo che questa consapevolezza si traduca in solidarietà. Inoltre, ci assumiamo la responsabilità dei nostri privilegi o strutture per prenderci cura del nostro ambiente e delle persone che si trovano in condizioni più difficili. In particolare, **vogliamo prestare particolare attenzione a qualsiasi gruppo vulnerabile, precario, meno visibile o meno legittimato socialmente.** Vogliamo che questo senso di solidarietà e responsabilità ci influenzi sia a livello quotidiano e locale sia a livello globale, promuovendo la solidarietà tra le città dell'AICE, interessandoci alle sfide globali e impegnandoci a dare una risposta, per quanto possibile.

Incoraggiamo il dialogo intergenerazionale con progetti comuni e condivisi tra gruppi di persone di età diverse.

FIDUCIA DEMOCRATICA.

La nostra Associazione, oltre a favorire la crescita individuale delle persone, si propone di coltivare le competenze collettive e di contribuire al bene comune. In questo modo, promuoviamo la fiducia democratica, che è la pratica di una vita pacifica e armoniosa attraverso l'educazione ai valori etici e civici, il rispetto per la pluralità delle diverse forme possibili di governo democratico e l'incoraggiamento di meccanismi rappresentativi e partecipativi di qualità. Di conseguenza, **ci impegniamo a promuovere il dialogo, l'ascolto attivo, la consapevolezza della comunità e l'impegno dei cittadini.** In questo modo, costruiamo un senso di cittadinanza democratica e globale basato sulla continua esperienza di responsabilità congiunta in un'iniziativa collettiva. Promuoviamo inoltre l'impegno delle città all'interno dell'Associazione e a livello di rappresentanza e di coordinamento, e alimentiamo un'organizzazione decentrata in reti territoriali che ci consente di affrontare e rispondere alle diverse sfide ed esigenze dei differenti territori.

La trasparenza è alla base della fiducia. L'AICE richiede alle persone che ricoprono posizioni di leadership, ai dipendenti e ai membri di essere onesti, trasparenti ed equi nella gestione delle risorse, sovvenzioni o aiuti e nelle relazioni commerciali e istituzionali; e che siano responsabili dell'esercizio di ogni loro funzione.

L'impegno alla riservatezza sarà un'altra componente cruciale della fiducia. L'AICE riconosce che le informazioni sono una delle sue principali risorse, essenziali per la gestione delle attività. Pertanto, uno dei suoi obiettivi è quello di preservare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza delle informazioni, riducendo al minimo i rischi derivanti dalla loro divulgazione e dall'uso improprio.

ESEMPLARITÀ E LEALTÀ ISTITUZIONALE.

Qualsiasi persona legata all'AICE deve tenere presente che si impegna a favore dell'associazione e che le azioni che compie al suo interno rappresentano anche i valori dell'AICE. In particolare, i membri del Comitato Esecutivo, il personale della Segreteria e i membri dei vari rami e reti devono **guidare l'associazione con l'esempio, difendendo gli interessi collettivi** e - per estensione - aderendo agli impegni e alle linee guida di condotta descritti nel presente Codice. Il loro comportamento deve essere un modello da seguire per tutti gli altri membri e, in questo modo, preservare la fiducia dell'Assemblea Generale e delle entità partner.

Un segno di lealtà verso l'istituzione è quello di citarla ogni volta che si utilizzano i suoi documenti, anche quando la città non ne fa più parte. È necessario riconoscere le fonti di informazione, la paternità dei testi e il luogo o l'occasione in cui tali informazioni sono state rese disponibili. Esiste un dovere di trasparenza e di responsabilità nel riconoscere la paternità e la proprietà intellettuale, così come un dovere di gratitudine nei confronti degli enti coinvolti nella generazione di questo contenuto o di questi materiali.

L'esemplarità e la lealtà istituzionale si applicano anche all'uso dei social media, sia istituzionali sia personali. È importante essere consapevoli che i contenuti condivisi, seguiti e postati dai membri dell'AICE, soprattutto da quelli che ricoprono posizioni di maggiore responsabilità, saranno strettamente legati all'immagine dell'Associazione.

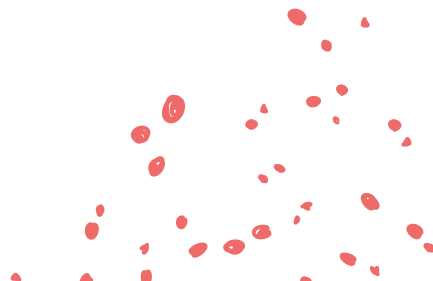
Contemporaneamente, la responsabilità e la trasparenza che caratterizzano l'AICE implicano la necessità di **evitare qualsiasi conflitto di interesse nei processi decisionali**. Per conflitto di interesse si intende la priorità degli interessi personali o professionali su quelli dell'organizzazione. Se qualcuno ha un conflitto di interessi, deve renderlo noto per trovare un modo comune di gestirlo.

Infine, per garantire che le identità e gli interessi personali non interferiscano con il funzionamento dell'AICE, verranno rispettate **l'indipendenza politica e religiosa**. In altre parole, l'Associazione riconosce il diritto dei suoi membri e dipendenti di esercitare la propria libertà di espressione, di pensiero politico e di partecipazione alla vita pubblica, a condizione che ciò non interferisca con lo svolgimento della loro attività all'interno dell'AICE e che tale partecipazione non induca un osservatore esterno ad associare l'AICE all'una o all'altra opzione politica.

SOSTENIBILITÀ.

Promuoviamo attivamente la partecipazione e la corresponsabilità di tutti i membri dell'AICE nell'adozione di **stili di vita e di consumo equi, resilienti e sostenibili, secondo i principi di adeguatezza, condivisione e giustizia**. La sostenibilità comporta una dimensione ecologica, sociale ed economica. Il primo principio garantisce sempre che i criteri di sostenibilità governino le attività dei membri e richiede il rispetto delle procedure e dei requisiti ambientali applicabili in ciascun caso. Il secondo principio include la promozione dell'uguaglianza all'interno dell'Associazione. Per quanto riguarda l'ultimo principio, l'AICE agirà in modo efficace ed efficiente in termini finanziari, quando si tratta di raggiungere gli obiettivi dell'organizzazione, con una distribuzione equa e ragionata delle risorse.

Inoltre, l'efficacia e l'efficienza devono tradursi in uno sforzo per garantire la professionalità dei dipendenti così come il miglioramento continuo dei progetti intrapresi. In una società della conoscenza, il successo di qualsiasi entità implica due movimenti: da un lato, l'empowerment delle persone che ne fanno parte e - dall'altro - il trasferimento delle conoscenze acquisite all'organizzazione, per stare al passo con un contesto di generazione accelerata di conoscenza che richiede il continuo aggiornamento di competenze, tecniche e conoscenze.



4 STAKEHOLDERS

Il presente Codice si riferisce alle azioni delle persone che sono legate in modo continuativo all'Associazione, così come a quelle che vi partecipano occasionalmente durante la loro adesione. Tutti **hanno il dovere di conoscere, rispettare e far rispettare il presente Codice** e si assumono il dovere di segnalare qualsiasi violazione o pratica che osservano o di cui vengono a conoscenza, che sia contraria al suo contenuto. Possono inoltre proporre miglioramenti e suggerimenti in merito al Codice.

A livello di stakeholder interni, il presente Codice di Etica è particolarmente importante per i dipendenti e i dirigenti dell'AICE. Tuttavia, **deve essere conosciuto** e rispettato anche dagli stakeholder esterni, come **sponsor, fornitori o volontari**.

Sarà istituito un Comitato Etico per garantire l'osservanza, la consapevolezza, la pertinenza e la revisione del Codice di Etica. **Si tratterà di un organo consultivo e non disciplinare**. Sarà composto dalle città del Comitato Esecutivo, in quanto rappresentative della diversità culturale delle città dell'Associazione, e da due o tre esperti esterni nel campo dell'etica o dei servizi ai cittadini delle rispettive città (difensore civico o facoltà universitaria). Questo Comitato sarà l'organo incaricato di ricevere i reclami e le segnalazioni riguardanti le violazioni del Codice, nonché i suggerimenti, le proposte di miglioramento o le domande nel caso di situazioni e di problemi complessi in cui vi siano conflitti di valori e dubbi sulla migliore opzione da scegliere.

In caso di situazioni che potrebbero comportare un comportamento criminale, l'organo competente sarà il Comitato Esecutivo dell'AICE.

Finora il Codice di Etica ha spiegato i valori che ci guidano. D'ora in poi, per rendere più efficace la sua applicazione, discuteremo di politiche specifiche e più formali per incoraggiare determinati comportamenti e sradicare la condotta che riteniamo contraria ai valori menzionati sopra.

Il campo di applicazione di questo Codice si riferisce alle persone legate all'AICE, sia in maniera continuativa sia occasionale.



5 POLITICHE

5.1. SPONSOR E FORNITORI

Per quanto possibile, l'AICE cercherà di stringere rapporti con fornitori e sponsor che operano con valori vicini a quelli che regolano l'attività dell'Associazione. A questo proposito, si terrà conto dei seguenti criteri:

1) Obiettività. L'Associazione deve disporre di criteri chiari e pubblicamente noti per la selezione di fornitori e sponsor, che saranno rivisti regolarmente per soddisfare le condizioni più soddisfacenti per l'Associazione e che siano rispettosi della sua missione e dei suoi valori.

2) Qualità. I fornitori e gli sponsor devono garantire all'Associazione un servizio scrupoloso e alle migliori condizioni possibili per contribuire al successo della sua missione.

3) Indipendenza. Gli organi direttivi dell'Associazione e le persone autorizzate a procurare contratti e sponsorizzazioni devono mantenere integrità e obiettività nei processi di fornitura loro affidati.

Le linee guida pratiche relative a questi criteri sono:

- Per la selezione dei fornitori e la ricerca degli sponsor si terrà conto delle seguenti caratteristiche: **qualità, vicinanza, prezzo, servizi aggiuntivi e il valore sociale che forniscono.** Per quanto riguarda i fornitori, si cercherà di scegliere i servizi e i prodotti delle imprese sociali (imprese di integrazione sociale, cooperative, ecc.), tra quelli disponibili sul mercato. L'Associazione darà priorità all'acquisto interno e all'utilizzo di prodotti ecologici, sostenibili, del commercio equo e solidale e, in generale, di servizi e prodotti di valore sociale e culturale. Le stesse linee guida si applicheranno alla ricerca di sponsor.
- Per quanto riguarda i fornitori, se qualunque membro del Comitato Esecutivo o i suoi parenti diretti, o chiunque sia loro coniuge, partner o parente di secondo grado per sangue o matrimonio, è legato a qualsiasi persona a cui l'Associazione ha commissionato servizi o prodotti, ci sarà la massima trasparenza, responsabilità e riservatezza.



La valutazione delle entità con cui l'AICE intende impegnarsi consentirà di stabilire relazioni etiche che contribuiscano positivamente agli obiettivi e ai valori istituzionali.

A tal fine, si terrà conto dei seguenti aspetti: comprendere chiaramente l'origine e la provenienza delle donazioni ricevute, assicurarsi che la **natura e gli obiettivi dell'ente finanziatore siano coerenti con la missione e lo scopo dell'AICE** e garantire che l'alleanza proposta non rappresenti un potenziale rischio per la reputazione dell'AICE. Inoltre, l'utilizzo di tali fondi da parte dell'AICE avverrà in modo trasparente e pubblico.

5.2. RAPPORTI CON ALTRE ENTITÀ

Si stabiliranno accordi di partenariato con gli agenti sociali (università, sindacati, organizzazioni imprenditoriali, media, ecc.), a condizione che rispondano alla missione e ai valori dell'AICE e contribuiscano a migliorare il suo lavoro.

Le ragioni di questa scelta includono criteri quali la coerenza con i valori dell'AICE. Per ogni partnership con un'altra entità, saranno specificati il motivo e la durata o la continuità prevista. I rapporti non proseguiranno in caso di discrepanze nei valori e nelle procedure, che non possono essere risolti. **Verranno promossi incontri e seminari con organizzazioni che perseguono gli stessi obiettivi.**

5.3. REGALI

Qualsiasi persona del Segretariato, del Comitato Esecutivo, delle delegazioni o delle città che coordinano la rete può offrire, richiedere o accettare, direttamente o indirettamente, regali, favori o compensi soltanto per motivi di cortesia, che intendiamo come gesti di ringraziamento dal valore simbolico e trascurabile¹.

Nei casi in cui, per l'origine o le caratteristiche dei regali, accettarli possa dare adito a dubbi, su base individuale, spetterà alla Presidenza e alla Tesoreria dell'AICE decidere sul loro utilizzo o sull'eventuale restituzione.

Tuttavia, **ci impegniamo a eliminare progressivamente i regali, proponendo in alternativa un messaggio scritto o una lettera di ringraziamento.**

I regali in denaro sono severamente vietati.

¹ Il valore del regalo non può superare i 50 € in Europa. Un criterio simile dovrebbe essere applicato in altri Paesi, tenendo conto del valore della valuta e del contesto economico del luogo in cui si svolge l'evento.

5.4. MEETING

I congressi internazionali in presenza si tengono ogni due anni, alternando la destinazione geografica, con l'intento di facilitare la partecipazione delle città in una determinata regione e con l'obiettivo di rendere più sostenibili e responsabili gli incontri tra le città membri dell'AICE. Anche gli incontri delle reti territoriali e tematiche sono governati da criteri di sostenibilità e responsabilità.

Pertanto, nel decidere quali incontri si terranno online e quali in presenza, si terrà conto del rapporto costi/benefici e si dovrà giustificare la necessità (per esempio, visite sul campo a progetti di interesse educativo, interesse a promuovere relazioni professionali e cooperazione tra città, ecc.)

Nel caso degli incontri in presenza, il calendario, il programma e il numero di partecipanti di ogni città devono essere adattati alle finalità per raggiungere gli obiettivi desiderati.

Gli incontri saranno incentrati sul mostrare l'aspetto educativo dei progetti e delle politiche delle città ospitanti e non sulla promozione del turismo o dell'economia locale.

Per **ridurre l'impatto ambientale** degli incontri si darà priorità a mezzi di trasporto più sostenibili, si ridurrà l'uso di materiali monouso, si sceglieranno opzioni riutilizzabili o compostabili e si implementerà una buona gestione dei rifiuti.

Per quanto attiene alla ristorazione, verrà data priorità all'acquisto di cibi locali, biologici e stagionali e di menù nutrienti. Verranno selezionati fornitori alimentari che lavorano con il commercio locale e materiale riciclabile.

Relativamente a questo si accrescerà anche la consapevolezza, informando i partecipanti sulle misure adottate per ridurre l'impatto ambientale dell'evento.

5.5. ABUSI E RECLAMI

Occorre distinguere tra le violazioni del Codice di Etica o una condotta moralmente riprovevole e gli abusi che sono considerati reati o crimini. L'AICE si impegna a rispondere ai reclami di chiunque si sia sentito discriminato, intimidito o maltrattato.

Eventuali reati o illeciti saranno affrontati dal Comitato Etico e discussi all'interno dell'Associazione. Si avvieranno procedure di reclamo in caso di abusi o discriminazioni dovuti alla classe sociale, all'origine, all'etnia, al sesso, all'età, all'orientamento sessuale, alla diversità funzionale, alla posizione o a qualsiasi altro motivo.

I congressi internazionali e gli incontri delle reti territoriali e tematiche saranno regolati da criteri di sostenibilità e di responsabilità.

Il Comitato Esecutivo dell'AICE è l'organismo autorizzato a esaminare la procedura e concordare la sanzione corrispondente. In conformità con l'articolo 24 dello Statuto, gli accordi per avviare il processo sanzionatorio saranno presi a maggioranza semplice. Questo Comitato svilupperà un protocollo per rispondere ad abusi e aggressioni, che supporterà le vittime e semplificherà i processi necessari per guidarle. In base alla gravità, i trasgressori riceveranno un avvertimento, saranno esclusi temporaneamente dall'attività dell'AICE o saranno esclusi in modo permanente.

Esistono due canali per segnalare le violazioni del Codice di Etica. Uno è l'indirizzo e-mail iaec_ethic_mailbox@bcn.cat. Mentre nei casi che riguardano il personale della Segreteria, le violazioni devono essere segnalate tramite il canale [Ethics and Good Governance Mailbox of Barcelona City Council](#). La segnalazione deve includere tutti i dati e i dettagli noti. Sarà rispettato l'anonimato, se richiesto dall'informatore. Entrambi i canali servono solo ed esclusivamente a segnalare eventuali comportamenti che possono riguardare la condotta che viola questo Codice di Etica. Non sono canali per l'invio di reclami o dissensi, per i quali l'AICE ha attivato altri canali.

Eventuali reclami presentati al Comitato Esecutivo dell'AICE non incideranno sul diritto individuale di denunciare la presunta violazione alle autorità competenti, a condizione che si tratti di un illecito amministrativo, civile o penale ai sensi della legislazione applicabile. Da parte sua, l'AICE deciderà se accogliere il reclamo davanti alle istituzioni giudiziarie.



6 REVISIONE E CONDIVISIONE DEL CODICE DI ETICA

L'AICE si impegna a comunicare, condividere e rivedere il presente Codice affinché sia conosciuto e rispettato da tutti i membri della rete. Sarà inoltre aggiunto alla sezione Trasparenza del sito web dell'Associazione.

Il presente Codice di Etica è un elemento vivo: l'attività e l'ambito dell'Associazione sono in continua evoluzione, pertanto il Codice **sarà rivisto e aggiornato quando necessario**. Qualsiasi cambiamento o aggiornamento al presente Codice di Etica sarà comunicato ai membri dell'organizzazione.



7 DATA DI ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice di Etica entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione e tutti i soci ne saranno informati. La sua validità sarà a tempo indeterminato, salvo diversa decisione del Comitato Esecutivo o dell'Assemblea.





ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DELLE
**Città
Educative**